



EMERGENZA SANITARIA - RISCHIO CONTAGIO DA COVID-19

NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI

MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL CONSERVATORIO

In occasione dell'emergenza sanitaria per contagio da COVID-19, il Conservatorio di San Pietro a Majella ha assunto il seguente protocollo di sicurezza per la tutela della salute dei lavoratori e per il contrasto al contagio da Covid-19.

1. PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Il presente protocollo riassume tutte le misure di sicurezza, sia organizzative che di prevenzione e protezione, sulla scorta del Protocollo condiviso del 24 aprile 2020. In ordine sono riportate prima le misure di Prevenzione e protezione (punti 1, 4, 5, 6, 11 e 12 del Protocollo condiviso) e successivamente le misure organizzative (punti 12, 3, 4, 7, 8 e 10 del Protocollo condiviso).

Alla fine è riportato il punto sull'aggiornamento.

Il titolo di ciascun capoverso corrisponde a quello del detto Protocollo condiviso.

Misure di prevenzione e protezione

➤ Informazione

Innanzitutto il Conservatorio deve restare un luogo sicuro.

Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi, con consapevole, costante e collaborativa puntualità, alle disposizioni del presente Protocollo.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo il Conservatorio si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori ecc), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in Conservatorio di Musica S. Pietro a Maiella. L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva

Il Conservatorio ha portato a conoscenza, utilizzando informative interne ed attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, clienti, fornitori, etc) si accingono a fare ingresso in Conservatorio di Musica S. Pietro a Maiella, occasionalmente o sistematicamente, le modalità di ingresso ed il comportamento da tenere nel Conservatorio

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali del Conservatorio se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso nel Conservatorio si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

All'entrata vengono affissi e/o consegnati dépliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso in Conservatorio.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in Conservatorio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Conservatorio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Conservatorio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

c) Informazione ai terzi

Il Conservatorio darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo Conservatorio per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile se ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede del Conservatorio di Musica S. Pietro a Maiella;

d) Informazione nel Conservatorio

Il Conservatorio colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni reparto produttivo, *dépliant* informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei reparti produttivi e nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel/disinfettanti per la pulizia delle mani;

➤ Pulizia e sanificazione in Conservatorio

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Il Conservatorio, per la pulizia e la sanificazione, fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Con riferimento alla pulizia, ferma la ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:

a) Locali

Applicazione delle misure straordinarie di seguito riportate:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 sono sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati (tipo tastiere, PLC, monitor, quadri, parti di settaggio macchina). Per la decontaminazione, vengono utilizzate soluzioni con ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia e per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, viene utilizzato etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti;
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati;

b) Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, etc)

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Il Conservatorio dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (mensa, bar, erogatori automatici, etc..) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti;

c) Sanificazione

Il Conservatorio procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale -, nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali Conservatorio.

Il Conservatorio assicura che la sanificazione verrà effettuata, in ogni caso, nel rispetto della periodicità prevista dalle norme. In conformità e il DPCM ed il Protocollo nazionale la pongono in relazione all'utilizzo di periodi di cassa integrazione guadagni.

Il Conservatorio dispone che la sanificazione sia eseguita anzitutto nella ipotesi e con le modalità previste dalla circolare sopra richiamata.

Il Conservatorio dispone che la sanificazione si esegua periodicamente nei seguenti luoghi:

c1) primo trattamento

- Aree esterne (chiostri e porticati e terrazzino al piano ammezzato);
- Locale portineria, Sala Martucci, Sala Gesualdo, Sala Muti, locale quadri elettrici, locale tecnico (sottoscala), Sala Spontini, uscita di sicurezza, Sala Scarlatti compresi tutti gli ambienti annessi al piano seminterrato, al piano terra, al piano ammezzato ed a livello del primo piano e servizi igienici;
- Vano scala monumentale, dal piano terra, fino al secondo piano;
- Cabina ascensore e vani motore;
- Corridoi al piano ammezzato, ambienti deposito locale regia della Sala Scarlatti;
- Corridoi al primo piano, servizi igienici, Biblioteca (ambienti al primo ed al secondo piano),

presidenza, direzione, direzione amministrativa, segreteria, ufficio del personale, ufficio protocollo, sala professori, aule, locali deposito e servizi igienici;;

- Corridoi al secondo piano, ufficio di ragioneria, aule e servizi igienici;

c2) secondo trattamento

- Aree esterne (chiostri e porticati e terrazzino al piano ammezzato);
- Locale portineria, Sala Martucci, Sala Gesualdo, Sala Muti, locale quadri elettrici, locale tecnico (sottoscala), Sala Spontini, uscita di sicurezza, Sala Scarlatti compresi tutti gli ambienti annessi al piano seminterrato, al piano terra, al piano ammezzato ed a livello del primo piano e servizi igienici;
- Vano scala monumentale, dal piano terra, fino al secondo piano;
- Cabina ascensore e vani motore;
- Corridoi al piano ammezzato, ambienti deposito locale regia della Sala Scarlatti;
- Corridoi al primo piano, servizi igienici, Biblioteca (ambienti al primo ed al secondo piano), presidenza, direzione, direzione amministrativa, segreteria, ufficio del personale, ufficio protocollo, sala professori, aule, locali deposito e servizi igienici;
- Corridoi al secondo piano, ufficio di ragioneria, aule e servizi igienici;

c3) trattamento periodico (cadenza giornaliera)

- Aree esterne (chiostri e porticati e terrazzino al piano ammezzato);
- Locale portineria, Sala Martucci, Sala Gesualdo, Sala Muti, locale quadri elettrici, locale tecnico (sottoscala), Sala Spontini, uscita di sicurezza, Sala Scarlatti compresi tutti gli ambienti annessi al piano seminterrato, al piano terra, al piano ammezzato ed a livello del primo piano e servizi igienici;
- Vano scala monumentale, dal piano terra, fino al secondo piano;
- Cabina ascensore e vani motore;
- Corridoi al piano ammezzato, ambienti deposito locale regia della Sala Scarlatti;
- Corridoi al primo piano, servizi igienici, Biblioteca (ambienti al primo ed al secondo piano), presidenza, direzione, direzione amministrativa, segreteria, ufficio del personale, ufficio protocollo, sala professori, aule, locali deposito e servizi igienici;
- Corridoi al secondo piano, ufficio di ragioneria, aule e servizi igienici;

➤ Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un *dépliant* contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente deve attenersi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il *dépliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Il Conservatorio ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel

➤ Dispositivi di protezione individuale

a) *Le mascherine chirurgiche vedi allegati 1, 2, 3, 4, 5*

Il Conservatorio mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche.

Ovvero, il personale (non sanitario ed in ambiente non sanitario) cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle sempre, fatte salve diverse indicazioni del documento di valutazione dei rischi per particolari situazioni lavorative.

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente.

Il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro. Solamente in mancanza delle mascherine chirurgiche, si può ricorrere temporaneamente alle mascherine filtranti (modello FFP2 e FFP3) anche se non sono indicate dall'OMS e dal Ministero della salute.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Come sfruttare al meglio le mascherine

Vista la difficoltà a reperirle, in attesa che le forniture siano disponibili per tutti, consigliamo di utilizzarle e sceglierle secondo queste priorità:



FFP3 (con valvola di esalazione) OSPEDALI Reparti Terapia Intensiva, (perché sono a contatto con pazienti certamente contagiati);

FFP2 (con valvola di esalazione) SOCCORRITORI (perché sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati);

FFP2 (SENZA valvola) FORZE DELL'ORDINE solo in caso di emergenza ed ausilio a Soccorritori (perché devono essere protetti ma non rischiano di contagiarsi tra di loro);



FFP2 (SENZA valvola) MEDICI di famiglia e GUARDIE MEDICHE. In alternativa con valvola (ma ricordiamo che la valvola è di aiuto a chi è costretto ad utilizzarla a LUNGO TEMPO in presenza di PAZIENTE POTENZIALMENTE MALATO); i medici potranno abbinare la mascherina chirurgica sopra alla MASCHERINA FFP2 con valvola per limitare la diffusione della loro esalazione dalla valvola;



MASCHERINE CHIRURGICHE, devono usarle: tutta la POPOLAZIONE CIRCOLANTE, tutte le PERSONE CHE LAVORANO, le stesse FORZE dell'ORDINE, gli uffici aperti al pubblico, gli addetti alla vendita di alimentari e, in ogni caso, tutte le persone o lavoratori in circolazione.



Di seguito si riportano le novità in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente emanate dal **DL n°18 del 17 marzo 2020 _ Decreto Cura Italia:**

Art. 16 (Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività)

1. **Per contenere il diffondersi del virus COVID-19**, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, **sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI)**, di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, **le mascherine chirurgiche reperibili in commercio**, il cui uso disciplinato dall'articolo 34, comma3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.

2. Ai fini del comma 1, **fino al termine dello stato di emergenza** di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, **gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga** alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

Modalità di uso (indossare e rimuovere) delle mascherine



Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, Il **Conservatorio** potrà utilizzare mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

a) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone.

Il Conservatorio assicura che tutte le persone presenti in Conservatorio abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

Particolare attenzione occorre riservare alla pulizia dell'erogatore di gel: un erogatore dotato di sensore garantisce una maggior igiene di quello a pressione.

b) Il rifornimento di gel

Il Conservatorio garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali del Conservatorio.

In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, Il Conservatorio si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, evidentemente provvedendo all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

c) Altri dispositivi di protezione

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, il Conservatorio, con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, etc) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

➤ **Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS**

Il Medico Competente:

- a) contribuirà nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- b) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari;
- c) collaborerà, con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione, sulla definizione di corrette procedure di lavoro e di adeguamento, eventuale, dell'organizzazione del lavoro;
- d) collaborerà con i dipartimenti delle ASL / ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena;
- e) con la sorveglianza sanitaria, secondo le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo), privilegia, in questo periodo, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- f) alla ripresa dell'attività è coinvolto per la identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di eventuali soggetti con pregressa infezione da Covid-19;
- g) per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da Covid-19, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (d.leg.vo n. 81/08 e s.m. i., art. 41, c.2 lett. E-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e, comunque, indipendentemente dalla durata della malattia;
- h) nell'attuazione della sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili e con patologie attuali o pregresse particolari, anche in relazione all'età, che segnalerà all'azienda per consentire la tutela della loro salute, nel rispetto della privacy;
- i) applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. In considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

➤ **Gestione di una persona sintomatica in Conservatorio di Musica S. Pietro a Maiella**

La vigilanza all'accesso in Conservatorio è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza in Conservatorio, insorgano sintomi influenzali, Il Conservatorio dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente in Conservatorio sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. Il Conservatorio procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- b) il Conservatorio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Conservatorio che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.
Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Conservatorio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Qualora si fosse entrati in contatto con un positivo si attiva il sistema previsto da protocollo, che parte dalla **chiamata della Asl**. Dopo la positività di un caso parte **l'indagine epidemiologica**, per tracciare chiunque fosse entrato a contatto con il paziente risultato positivo.

Il personale del **Servizio Sanitario Nazionale** contatta singolarmente le persone entrate a contatto con un caso risultato positivo al **Covid-19**. In questo caso il personale medico-sanitario, dopo aver verificato il nostro stato di salute, ci obbligherebbe ad una quarantena forzata.

Dovremo restare dentro casa nostra, **senza avere alcun contatto con l'esterno ed attendere il possibile sopraggiungere dei sintomi**. La Asl contatta quotidianamente chi è in isolamento domiciliare, per tenere sotto controllo lo stato di benessere fisico e **l'eventuale insorgenza di sintomi** riconducibili al coronavirus.

Al sopraggiungere dei sintomi il paziente viene sottoposto a **tampone**. Il ricovero, nel reparto di malattie infettive, scatterebbe qualora i risultati del tampone dovessero risultare positivi al contagio.

Misure organizzative

➤ Modalità d'ingresso e di comportamento nel Conservatorio

➤ Generali

a) Controllo della temperatura

Il personale dipendente, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie Conservatorio di Musica S. Pietro a Maiella, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

SE SI PRESENTANO DUE O PIU' DEI SINTOMI RIPORTATI SOTTO IMPEDIRE L'INGRESSO.

- temperatura > di 37,5
- congiuntivite (occhi arrossati)
- rinite (raffreddore)
- tosse
-

UNO SOLO DI QUESTI SINTOMI NON DEVE ALLARMARE.

Rispetto della privacy

Il Conservatorio esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

b) Richiesta di informazioni

Il Conservatorio informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in Conservatorio, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

c) Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro

Il Conservatorio valuta l'organizzazione Conservatorio e produttiva, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei plessi produttivi, dispone quanto segue.

Tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di contagio.

Il Conservatorio identifica gli spazi comuni, adotta il seguente protocollo, volto ad evitare flussi o aggregazioni di persone.

d) Parcheggi

Il Conservatorio non è dotato di parcheggio.

e) Ingressi

Vengono gestiti attuando le misure di protezione delle distanze interpersonali e sanificanti all'ingresso.

f) Spogliatoi

Il Conservatorio non ha locali spogliatoi.

➤ **Gestione entrata / uscita lavoratori dipendenti**

Fatto salvo quanto già previsto ai precedenti punti 2 e 3, seguendo il Protocollo nazionale, il Conservatorio dispone quanto segue:

- a) orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa): 08.00 – 14.00 / 14.00 – 22.00 per la produzione 09.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00;
- b) disciplinare entrate ed uscite alternativamente, non essendo possibile dedicare due varchi separati e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;

➤ **Modalità di accesso dei fornitori esterni**

a) Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno dell'Conservatorio di Musica S. Pietro a Maiella

Il Conservatorio si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori in modalità informatica. Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso in Conservatorio, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi Conservatorio;

b) Procedura di ingresso

Il Conservatorio, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso negli uffici, nei locali e negli spazi della propria unità produttiva, che vengono gestiti attuando le misure di protezione delle distanze interpersonali e sanificanti all'ingresso;

c) Comportamento nella fase di scarico/carico

Il Conservatorio, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di comportamento nella fase di carico/scarico in Conservatorio:

- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore, prima di scendere dal proprio automezzo, dovrà indossare guanti in lattice monouso, idonea mascherina e attenersi alla rigorosa distanza di due metri dagli operatori;

d) Accesso agli uffici

Il Conservatorio organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole:

- mantenere la distanza di almeno un metro;
- dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione;
- una volta ricevuta la documentazione, aprire la busta e gettarla, togliere i guanti e sanificarsi le mani;

e) Accesso ai servizi igienici

Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici del personale del fornitore, sarà opportuno riservare servizi dedicati.

Il Conservatorio garantisce che i servizi igienici saranno sempre tenuti puliti.

f) Svolgimento delle operazioni di carico e scarico

Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio. Il Conservatorio, valutata la propria organizzazione, dispone l'osservanza della seguente procedura:

- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore, prima di scendere dal proprio automezzo, dovrà indossare

guanti in lattice monouso, idonea mascherina e attenersi alla rigorosa distanza di due metri dagli operatori;

g) Accesso ai locali del Conservatorio per effettuare la fornitura

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali del Conservatorio, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro. È fatto obbligo agli autotrasportatori di non scendere dal mezzo le operazioni saranno effettuate dal ns personale dipendente. Nell'eventualità occorrerà utilizzare la mascherina di protezione e guanti monouso, inoltre occorre informare il personale, che sono presenti erogatori di gel/disinfettante per la pulizia delle mani;

h) Appalti nel Conservatorio

Il Conservatorio comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali Conservatorio.

Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono essere garantiti dall'appaltatore.

L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali.

Il Conservatorio si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure Conservatorio o convenute

➤ Gestione degli spazi comuni

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, nel Conservatorio sono limitati alle seguenti aree comuni:

- ingresso;
- uffici condivisi;
- spazi didattici;
- servizi igienici;
- corridoi ecc.

Infatti non vi sono mense, spogliatoi, aree per fumatori, aree di ristoro.

Per quanto riguarda la pulizia, si fa rinvio a quanto già previsto in tema di pulizia e sanificazione.

➤ Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale.

Il Conservatorio, dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Conservatorio.

Il Conservatorio, dispone la sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva. In particolare sono sospesi i concerti e le manifestazioni con pubblico.

Il Conservatorio, valutando i percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate nel Protocollo nazionale, dispone quanto segue:

- a) la formazione continua viene sospesa
- b) la formazione obbligatoria viene sospesa.

➤ **Organizzazione Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella**

Il Conservatorio dichiara che tutte le azioni indicate dal presente Protocollo sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi, produttivi e collegati alla produzione che vengono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull'attività produttiva.

Questo vale per tutti i profili presi in considerazione (individuazione dei reparti, degli spostamenti, delle trasferte, delle modalità organizzative, etc).

Il Conservatorio può disporre per garantire il perseguimento dei fini del presente Protocollo la chiusura i tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Il Conservatorio può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi.

Il Conservatorio assicura un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Garantire la distanza interpersonale e la riconoscibilità dei gruppi è importante al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di salute (evitando la continua circolazione e confusione dei lavoratori nel partecipare a gruppi differenti).

Il Conservatorio può utilizzare lo Smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella, se del caso anche con opportune rotazioni

Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il comitato per l'applicazione e l'aggiornamento del Protocollo è costituito dalle seguenti persone:

- Datore di Lavoro;
- Medico competente;
- R.S.P.P.;
- RLS;
- Sigle sindacali:

ed opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

APPLICAZIONE NEL CONSERVATORIO DELLE MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE ED ORGANIZZATIVE

Le misure di prevenzione e protezione saranno applicate come indicate nel protocollo, provvedendo a dare una chiara indicazione delle prescrizioni a tutti coloro che svolgono, nel Conservatorio, la loro attività lavorativa o che vi accedono per attività di servizio o di forniture. Sia i lavoratori che i fornitori ed i terzi, si impegneranno al rispetto di tali prescrizioni.

Per quanto, invece, riguarda le misure organizzative, i cui criteri sono stati delineati, in via generale, nel Protocollo, consisteranno nella parziale rimodulazione delle attività, in maniera tale da garantire le condizioni di sicurezza migliori per i lavoratori, contribuendo, altresì, al contrasto del contagio.

Le misure organizzative riguarderanno:

- la gestione degli spazi comuni;
- l'organizzazione e l'orario di lavoro.

Gestione degli spazi comuni

Si prendono in considerazione gli spazi del Conservatorio che sono utilizzati da due o più lavoratori ovvero da lavoratori e da terzi.

Non essendo presenti nel Conservatorio locali Mense, spogliatoi, aree di ristoro, aree per fumatori, questi sono limitati ad:

- ingresso;
- aree comuni, quali corridoi ecc;
- servizi igienici;
- uffici condivisi;
- spazi didattici;

Ingresso

Nel locale di ingresso al Conservatorio si individuano quattro tipologie di persone presenti:

- i coadiutori addetti alla portineria, durante il loro turno di lavoro;
- gli addetti della Società esterna di vigilanza in servizio in affiancamento ai coadiutori o in loro sostituzione (infatti il servizio di vigilanza è garantito servizio h 24/24);
- lavoratori del Conservatorio in entrata e/o in uscita;
- studenti e persone terze in entrata e/o in uscita dal Conservatorio.

Il personale all'ingresso provvederà a vigilare sulle modalità di accesso e di uscita dal Conservatorio.

In particolare registrerà tutte le persone in ingresso, misurando la temperatura corporea. L'esito della misurazione sarà annotata su un apposito registro, limitandosi ad indicare se è maggiore o minore di 37,5.

Il registro giornaliero sarà consegnato alla Direzione Amministrativa che provvederà alla sua conservazione.

Ai terzi sarà consentito l'accesso solo se autorizzato dalla Direzione del Conservatorio.

L'accesso avverrà una persona per volta senza incrociare un'altra persona che è in uscita. Coloro che dovranno entrare, o uscire, attenderanno all'esterno che eventuali persone presenti nella portineria siano transitati.

Nella parte anteriore delle postazioni di lavoro degli addetti alla vigilanza è installata una barriera in plexiglass, ad altezza d'uomo.

Gli addetti indosseranno guanti e mascherina chirurgica. In corrispondenza dell'accesso sarà sempre disponibile una confezione igienizzante per le mani

Le Imprese appaltatrici saranno tenute alla consegna di un elenco di uomini e mezzi addetti al cantiere che previa verifica da parte della direzione, sarà depositato in portineria per il controllo accesso.

I trasportatori si atterranno alle procedure indicate nel protocollo.

Tutte le persone in transito per l'ingresso e per il periodo di presenza in Conservatorio indosseranno la mascherina chirurgica.

Sono vietati i contatti interpersonali quali strette di mano, ecc.

Corridoi e disimpegni

Nei corridoi e disimpegni si transiterà con mascherina chirurgica e mantenendo il distanziamento da altre persone di almeno un metro.

Servizi igienici

Anche nell'uso dei servizi igienici si indosserà la mascherina chirurgica e si cercherà di non incrociare altre persone. Dopo l'uso di procederà ad un lavaggio delle mani secondo le modalità indicate dalla Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Modalità, che si riportano di seguito.

Nel lavarsi le mani gli operatori avranno cura di svolgere accuratamente le seguenti procedure con una durata complessiva tra i 40 e i 60 secondi:

- 1. bagnarsi le mani con l'acqua,*
- 2. applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani,*
- 3. frizionare le mani palmo contro palmo,*
- 4. portare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e poi ripetere l'operazione portando il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra di loro,*
- 5. portare il palmo destro contro il palmo sinistro intrecciando le dita tra di loro,*
- 6. portare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo strette le dita tra di loro,*
- 7. effettuare la frizione rotazionale del pollice sinistro stretto sul palmo destro e poi la frizione rotazionale del pollice destro stretto sul palmo sinistro,*
- 8. effettuare la frizione rotazionale, in avanti ed in dietro, con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e poi la frizione rotazionale, in avanti ed in dietro, con le dita della mano sinistra strette tra loro nel palmo destro,*
- 9. risciacquare accuratamente le mani con l'acqua;*
- 10. asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso;*
- 11. chiudere il rubinetto facendo uso della salvietta mono uso utilizzata per asciugarsi le mani.*

Uffici condivisi

Gli uffici operativi presenti in Conservatorio sono: la Direzione, la Direzione amministrativa, la Ragioneria, la Segreteria, l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio del Personale. Tutti i lavoratori indosseranno la mascherina chirurgica in presenza di altre persone.

Innanzitutto, ove è possibile si privilegerà lo smart working, ove non è possibile si attueranno le seguenti misure:

1. le postazioni dei coadiutori nei corridoi saranno ubicate alla maggiore distanza possibile, generalmente da lati opposti dei corridoi;
2. gli addetti amministrativi saranno posizionati, possibilmente in stanze singole. Ove ciò non è possibile Ufficio protocollo e Ufficio Ragioneria, si organizzeranno turni tra gli addetti, alternando il lavoro in sede con lo smart working. In caso di presenza di entrambi, le postazioni di lavoro saranno organizzate mantenendo, tra esse, la distanza maggiore di un metro, possibilmente con le scrivanie a 90 ° tra loro e con una barriera che può anche essere costituita da un arredo ad altezza d'uomo;
3. il ricevimento di visitatori negli uffici avverrà mantenendo sempre il distanziamento. Il visitatore, giunto nel corridoio del piano di destinazione provvederà ad igienizzare le mani con la soluzione messa a disposizione, nei corridoi, in corrispondenza dei punti di presidio. Successivamente si recherà presso l'Ufficio di destinazione, mantenendo il distanziamento ed indossando la mascherina chirurgica.

Sono vietati i contatti interpersonali quali strette di mano, ecc.

Spazi didattici

L'attività didattica viene svolta nelle aule posizionate, come detto, al primo e secondo piano, nonché nelle varie Sale già elencate nella descrizione del Conservatorio.

Lo studente dovrà sempre indossare la mascherina chirurgica, fatte salve le circostanze che saranno indicate di seguito. Dovrà igienizzare le mani all'ingresso e, quindi, recarsi presso l'aula dove è prevista la lezione / l'esame.

Le modalità di svolgimento dell'attività didattica sono state individuate per tipologia di insegnamento secondo lo schema che segue.

Attività didattiche

Le lezioni saranno svolte, preferibilmente individualmente, se possibile o con il minor numero di allievi possibile. Nelle lezioni collettive e negli esami il numero di persone presenti non potrà essere maggiore di 15. Saranno svolte in aule o locali aventi una superficie adeguata per consentire il distanziamento maggiore di 1 m. Per tutta la durata della lezione / esame il locale dovrà essere ventilato naturalmente.

Sono vietati i contatti interpersonali quali strette di mano, ecc.

Le modalità saranno diverse, in relazione alla specifica disciplina.

Si individuano le seguenti discipline per le quali può essere definita una modalità comune:

- A1 Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica;
- A2 Esercitazioni corali ed orchestrali – Orchestra fiati;
- A3 Direzione di coro e composizione corale – Direzione d'orchestra;
- A4 Canto;
- A5 Scuola di musica d'insieme (Archi e Fiati).

Per queste discipline, le lezioni / esami dovranno essere organizzati, se possibile, con numero di persone ridottissimo, la mascherina potrà essere tolta solo in caso di saggio di canto. In questo caso ci si dovrà posizionare alla maggiore distanza possibile rispetto agli altri presenti. La porta di

ingresso rimarrà chiusa durante la lezione, mentre la finestra sarà aperta. Possibilmente, l'aula sarà adoperata solo nella giornata successiva, dopo la pulizia e sanificazione.

- B1 Strumentazione e composizione per orchestra di fiati – Composizione;
- B2 Strumenti a fiato;
- B3 Strumenti ad Arco.

Per queste discipline, le lezioni / esami dovranno essere organizzati, se possibile, con numero di persone ridottissimo, la mascherina potrà essere tolta solo in caso di saggio strumentale. In questo caso ci si dovrà posizionare alla maggiore distanza possibile rispetto alle altre persone presenti. La porta di ingresso rimarrà chiusa durante la lezione, mentre la finestra sarà aperta. Possibilmente l'aula sarà adoperata solo nella giornata successiva, dopo la pulizia e sanificazione.

C1 – Tutte le altre materie

Per tutte le altre discipline, le lezioni / esami dovranno essere organizzati, se possibile, con numero di persone ridottissimo, la mascherina dovrà essere indossata durante l'intera durata della lezione / esame. Sarà sempre mantenuta la distanza maggiore possibile, sempre oltre un metro, tra le persone presenti. La porta di ingresso rimarrà chiusa durante la lezione, mentre la finestra sarà aperta. Possibilmente l'aula sarà adoperata solo nella giornata successiva, dopo la pulizia e sanificazione.

Napoli, 20.05.2020